



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI GUSPINI, ARBUS E GONNOSFANADIGA
PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

CAPITOLATO AMMINISTRATIVO E PRESTAZIONALE

SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA, ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, CONTABILITÀ RELATIVI ALL'INTERVENTO DI: BONIFICA E RECUPERO AMBIENTALE SUI SITI MINERARI DISMESSI DI MONTEVECCHIO IN COMUNE DI GUSPINI

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DEFINIZIONI.....	3
3. LINGUA	3
4. OGGETTO DELL'APPALTO	3
5. CONDIZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	9
6. EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO	9
7. DURATA DEL CONTRATTO	9
8. ONORARIO A BASE D'ASTA	10
9. CONSEGNA DEGLI ELABORATI.....	12
10. ANTICIPAZIONI	12
11. CESSIONE DEL CREDITO	12
12. CESSIONE DEL CONTRATTO.....	13
13. PAGAMENTI.....	13
14. RAPPORTI CONTRATTUALI.....	14
15. SOSPENSIONE DEI SERVIZI	15
16. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	16
17. EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	16
18. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	17
19. POLIZZA ASSICURATIVA PER LA COPERTURA DEL RISCHIO PROFESSIONALE	19
20. RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI	19
21. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	20
22. NORME SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE.....	21
23. PENALI	21
24. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO	22
25. SUBAPPALTO	23
26. FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O MORTE DEL TITOLARE	24
27. CLAUSOLE RISOLUTIVE.....	24
28. PRIVACY.....	26
29. FORO COMPETENTE	26

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante ed inscindibile del contratto tra il Comune di Guspini (nel seguito “Comune”, o “Amministrazione Aggiudicatrice”, o “Stazione Appaltante”, o “Committente”) e l’operatore economico singolo libero professionista, o raggruppato ai sensi degli Artt. 24, 26, 45 e 46 del D.Lgs. 50/2016, risultato aggiudicatario della procedura di gara (nel seguito “Appaltatore”, o “Affidatario”), avente ad oggetto l’espletamento del servizio tecnico attinente l’ingegneria e l’architettura relativo alla predisposizione e redazione degli elaborati necessari per l’approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo/esecutivo, l’appaltabilità dell’intervento oltreché il coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione, la direzione e la contabilità dei lavori di “Bonifica e recupero ambientale sui siti minerari dismessi di Montevecchio” in Comune di Guspini.

2. DEFINIZIONI

Nell’ambito del presente capitolato, si farà riferimento alle sotto indicate definizioni:

- Affidatario: La persona fisica o giuridica alla quale la Stazione Appaltante aggiudicherà l'appalto.
- Committente: Comune di Guspini, Via Don Minzoni, 10 – 09036 Guspini (VS) - P.IVA: 00493110928
- Professionista: uno o più soggetti di cui all'Art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, preposti alla redazione del documento di verifica e validazione del progetto esecutivo di opera pubblica di cui all’Art. 26 del D.Lgs. 50/2016, in possesso delle necessarie qualificazioni, che siano liberi professionisti e/o rappresentanti delegati di società.
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Il Tecnico debitamente nominato dalla Stazione Appaltante al quale è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio. Il RUP si avvarrà della collaborazione di alcuni assistenti tecnici ed amministrativi e/o di specialisti per i controlli qualitativi, di sicurezza ed ambientali.

3. LINGUA

Nell’ambito del presente appalto, per tutti i rapporti verbali o scritti fra i soggetti, è stabilito l’uso della Lingua Italiana.

4. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell’appalto è l'affidamento dei **"Servizi tecnici di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e contabilità relativi all'intervento di: bonifica e recupero ambientale sui siti minerari dismessi di Montevecchio"** in Comune di Guspini. Di seguito sono indicate le singole prestazioni professionali richieste all'Aggiudicatario:

Progetto di fattibilità tecnica ed economica

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale, contenente anche le informazioni necessarie allo svolgimento della fase di selezione preliminare dei contenuti dello studio di impatto ambientale;
- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari, atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e) studio di impatto ambientale o di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale;
- f) planimetria generale ed elaborati grafici;
- g) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- h) calcolo sommario della spesa;
- i) quadro economico di progetto;
- j) piano particellare preliminare delle aree e rilievo di massima degli immobili.

La relazione tecnica di cui al punto b) dovrà riportare lo sviluppo degli studi tecnici specialistici del progetto ed indicare requisiti e prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento. Essa dovrà comprendere i seguenti argomenti:

- geologia;
- geotecnica;
- sismica;
- studio preliminare di inserimento urbanistico e vincoli;
- censimento delle interferenze, con ipotesi di risoluzione delle principali interferenze riscontrate e preventivo di costo;
- piano preliminare di gestione dei materiali, suolo, acqua, rifiuti, prodotti durante le attività di bonifica e ripristino ambientale, con ipotesi di soluzione delle esigenze di cave e discariche;
- espropri (quantificazione preliminare degli importi);
- impianti e sicurezza;
- idrologia;
- idraulica;
- strutture, ove previste;
- viabilità e traffico.

Gli elaborati grafici di cui al punto f) del precedente elenco dovranno comprendere:

- corografia generale di inquadramento dell'opera;

- stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate;
- planimetrie con le indicazioni delle curve di livello in scala non inferiore a 1:2.000, sulle quali sono riportati separatamente le opere ed i lavori da realizzare e le altre eventuali ipotesi progettuali esaminate;
- elaborati relativi alle indagini e studi preliminari, in scala adeguata alle dimensioni dell'opera in progettazione:
 - i. carta e sezioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche, contenenti i risultati delle indagini geofisiche e geognostiche;
 - ii. sezioni e profili geotecnici;
 - iii. risultati delle analisi di laboratorio;
 - iv. mappatura dell'inquinamento presente nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque di sotterranee;
 - v. mappatura dell'inquinamento di ogni altra componente ambientale (acque superficiali, polveri);
 - vi. planimetria delle interferenze;
 - vii. planimetria catastale;
 - viii. planimetria ubicativa dei siti di cava e di deposito;
- schemi grafici e sezioni schematiche nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare:
 - i. schemi preliminari di sistemazione cantiere;
 - ii. schema degli interventi di messa in sicurezza temporanei da attuare nel corso delle attività di bonifica;
 - iii. schemi preliminari di tutti gli interventi e impianti di bonifica, messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale;
 - iv. schemi preliminari del trattamento dei materiali contaminati prodotti dagli interventi.

A partire dalla successiva fase, la progettazione definitiva ed esecutiva dovranno essere distinte per lotti suddividendo i relativi lavori in due parti: il primo lotto relativo alla bonifica, recupero e riqualificazione dei fabbricati industriali esistenti, il secondo lotto agli interventi di bonifica e recupero sull'area estesa del sito minerario di Montevecchio Levante.

Progetto definitivo

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;

- e) calcoli delle strutture e degli impianti;
- f) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- g) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- h) piano particellare di esproprio;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo;
- k) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- l) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza.

Le relazioni tecniche e specialistiche di cui al punto b) del precedente elenco comprendono:

- relazione geologica;
- relazioni idrologica e idraulica, studio della compatibilità idraulica;
- relazione paesaggistica;
- relazione sulle strutture, ove previste;
- relazione geotecnica;
- relazione tecnica impianti;
- relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto;
- piano di gestione dei materiali, suolo, acqua, rifiuti, prodotti durante le attività di bonifica e ripristino ambientale, con descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberanti di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto; descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte;
- piano di gestione del sito di raccolta, redatto ai sensi delle "Linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse", 2009 (LGAMD_2009);
- piano di manutenzione e di monitoraggio ambientale delle opere;
- relazione sulle interferenze (ove necessario ed in particolare per le opere a rete).

Gli elaborati grafici di cui al punto d) del precedente elenco comprendono:

- stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;
- planimetria d'insieme con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri;
- elaborati relativi alle indagini e studi preliminari, in scala adeguata alle dimensioni dell'opera in progettazione:
 - i. carta e sezioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche, contenenti i risultati delle indagini

- geofisiche e geognostiche;
- ii. planimetria con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo;
- elaborati grafici nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare:
- i. schemi di dettaglio degli interventi e degli impianti per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale e di messa in sicurezza permanente;
 - ii. schemi di dettaglio di sistemazione cantiere;
 - iii. schemi di dettaglio degli interventi e degli impianti per le misure di sicurezza;
 - iv. schemi costruttivi di dettaglio dei sistemi di messa in sicurezza da realizzare durante gli interventi;
 - v. schemi di trattamento dei materiali contaminati prodotti dagli interventi;
 - vi. ubicazione dei controlli da condurre durante o al termine degli interventi di bonifica e ripristino ambientale;
 - vii. schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti;
 - viii. planimetrie e sezioni in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati;
 - ix. planimetria rappresentativa dei siti di cave e di deposito nelle situazioni anteriori e posteriori agli interventi;
 - x. sistemazione finale del singolo sito in scala adeguata;
 - xi. elaborati grafici dello studio di impatto ambientale.

Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo dovrà essere completo dei seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) tutte le relazioni specialistiche del progetto definitivo, completi delle eventuali integrazioni apportate in sede di redazione del progetto esecutivo a seguito di eventuali ulteriori indagini rese necessarie per la redazione del progetto esecutivo, le soluzioni adottate e le modifiche apportate rispetto al progetto definitivo;
- c) calcoli esecutivi delle strutture, compresa la verifica statica del bacino sterili che sarà realizzato nel punto di raccolta;
- d) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- e) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e fascicolo dell'opera;
- f) quadro di incidenza della manodopera;

- g) computo metrico estimativo;
- h) quadro economico;
- i) crono programma dei lavori;
- j) elenco dei prezzi unitari;
- k) analisi dei prezzi;
- l) capitolato speciale di appalto;
- m) schema di contratto;
- n) piano particellare di esproprio;
- o) elaborati grafici.

Gli elaborati grafici di cui ai punti o) del precedente elenco comprendono:

- tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo, completi delle eventuali integrazioni apportate in sede di redazione del progetto esecutivo a seguito di eventuali ulteriori indagini rese necessarie per la redazione del progetto esecutivo, le soluzioni adottate e le modifiche apportate rispetto al progetto definitivo;
- tutti gli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base di tutti gli studi e indagini eseguite;
- i particolari costruttivi di tutte le opere previste in progetto;
- tutti gli elaborati necessari ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- tutti gli elaborati che definiscano in modo compiuto le lavorazioni necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del progetto preliminare, definitivo o di approvazione di specifici aspetti del progetto, comprese eventuali prescrizioni in sede di Valutazione di Impatto Ambientale, autorizzazione paesaggistica, compatibilità geologica-geotecnica, compatibilità idraulica, verifica dell'interesse archeologico, etc.;
- tutti gli elaborati inerenti i lavori di realizzazione della viabilità di accesso al cantiere, in modo da evitare o limitare le interferenze con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- gli elaborati necessari ad individuare la localizzazione delle cave eventualmente necessarie rispetto alla posizione del cantiere;
- tutti gli elaborati necessari per definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio di eventuali elementi o componenti prefabbricati;
- tutti gli elaborati necessari per definire le fasi costruttive delle strutture;
- tutti gli elaborati necessari a definire compiutamente le opere di sostegno, anche provvisorie, delle pareti e dei fronti di scavo sia fase di realizzazione della condotta che dei manufatti, opere d'arte in genere ed installazione delle apparecchiature lungo il tracciato di progetto;
- tutti gli elaborati necessari per definire compiutamente i lavori di sistemazione finale di tutte le aree interessate dai lavori;
- eventuali ulteriori elaborati che consentano, mediante planimetrie, profili, piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, la definizione di tutte le opere, forniture, somministrazioni ed opere provvisorie

previste in progetto.

In ogni caso sono da considerarsi compresi tutti gli ulteriori elaborati e le eventuali integrazioni esplicitamente richieste dal TTI o dai singoli Enti preposti, che si dovessero rendere necessari per la corretta esecuzione degli interventi previsti nel progetto approvato.

Servizi tecnici in fase di esecuzione

- Direzione e contabilità dei lavori incluso il coordinamento tra tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- Coordinamento della sicurezza nella fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/08, per le attività svolte tra le varie Imprese, l'Amministrazione, il R.U.P. e i tecnici di supporto, il collaudatore e altre eventuali figure;
- Assistenza specialistica alle indagini e controlli tecnici;
- Assistenza alle operazioni di collaudo finale.

L'incarico oggetto del presente capitolato include anche l'acquisizione del materiale bibliografico e di ricerca storica e scientifica necessario alla stesura dei documenti richiesti.

Con riferimento a tutte le prestazioni professionali richieste, l'onorario professionale posto a base d'asta è stato calcolato secondo il D.M. 17/06/2016 e i relativi importi sono consultabili nella parcella professionale allegata al presente capitolato d'appalto.

5. CONDIZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio richiesto, sono indicate nei documenti di gara, con particolare riferimento al presente capitolato amministrativo e prestazionale, all'allegata parcella professionale, al Documento Preliminare alla Progettazione e alla specifica offerta presentata dall'Affidatario in sede di gara.

6. EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'Affidatario resterà vincolato dal momento della presentazione dell'offerta, mentre il Committente dal momento della sottoscrizione del contratto d'appalto.

7. DURATA DEL CONTRATTO

Fatto salvo il caso contemplato nel successivo Art. 17 del presente capitolato, relativo all'avvio del servizio con procedura d'urgenza, l'avvio delle attività di progettazione avrà formalmente inizio a partire dal giorno della sottoscrizione del Contratto tra le parti contraenti. La durata delle attività previste nell'incarico fa sempre riferimento alla "data di inizio attività" comunicata formalmente dal RUP relativamente all'espletamento di ciascuna delle fasi previste. L'attività di direzione dei lavori avrà invece una durata pari alla durata dei lavori indicati nel progetto, fino al loro completo svolgimento e all'avvenuto collaudo finale con esito positivo. Con

riferimento ad entrambi i lotti in cui saranno suddivisi i lavori, per il completo espletamento di tutte le fasi in cui si articola l'incarico è quindi previsto un periodo complessivo presumibilmente di circa 42 mesi. L'effettiva durata delle singole attività previste nell'ambito dell'incarico professionale è invece specificata nella seguente tabella ed è da intendersi complessivamente relativo ad entrambi i lotti:

ATTIVITA'	DURATA PREVISTA <i>(giorni)</i>	EVENTUALI INTEGRAZIONI <i>(giorni)</i>
PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	90	30
PROGETTO DEFINITIVO	90	30
PROGETTO ESECUTIVO	60	15
DIREZIONE DEI LAVORI	550	—

Il termine indicato per la durata delle attività, che sarà comunque definitivamente stabilito sulla base della riduzione dei tempi di progetto offerta dal concorrente in sede di gara, potrà essere prorogata dalla Stazione Appaltante, senza alcuna variazione dei prezzi e condizioni concordati, a suo insindacabile giudizio e sulla base di una esplicita richiesta da parte dell'appaltatore, per cause comunque non imputabili al proprio comportamento. La proroga potrà essere concessa dall'Amministrazione mediante comunicazione scritta all'Appaltatore entro la scadenza del termine. Rimane fermo l'obbligo da parte dell'Appaltatore di svolgere in ogni caso tutte le attività e le prestazioni oggetto dell'incarico con una tempistica adeguata ad assicurare il rispetto degli obblighi assunti dal Comune con l'adesione alla delega di finanziamento dell'intervento.

L'incarico affidato prevede la consegna al Comune di tutti gli elaborati definitivi richiesti per l'espletamento dell'intero servizio affidato ai fini dell'approvazione amministrativa e della trasmissione agli organi di controllo di rango superiore a quello della Committente e pertanto la durata del contratto e la relativa conclusione dei servizi appaltati con la presente gara, sarà in ogni caso inscindibilmente legata all'effettiva durata dei lavori e conseguente alle attività di collaudo finale, con esito positivo, delle opere realizzate.

8. ONORARIO A BASE D'ASTA

Nella seguente tabella è riportata la stima delle spese tecniche a base d'asta per i servizi di progettazione ed esecuzione delle opere:

<p align="center">SPESE TECNICHE PER I SERVIZI DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELLE OPERE DEI LOTTI 1 E 2</p>
--

ID	Voce di spesa	Prezzo
1	IB.04	€ 1 033 484,45
2	P.03	€ 371 754,81
3	Spese (15,31%)	€ 215 177,26
	Tot. Onorario	€ 1 620 416,52
4	Cassa di previdenza (4%)	€ 64 816,66
5	IVA (22%)	€ 370 751,30
	TOTALE	€ 2 055 984,48

Gli importi indicati sono da intendersi come massimali per il calcolo degli onorari dell'Affidatario. Il corrispettivo a base d'asta, per l'affidamento dell'incarico professionale, è quindi stabilito in complessivi Euro 1.620.416,52 al netto di IVA e contributi previdenziali, ove dovuti. Il corrispettivo è comprensivo di tutti gli oneri e le spese per l'espletamento dell'incarico, ivi comprese quelle necessarie ad effettuare gli incontri, le riunioni, le visite, i sopralluoghi per il regolare espletamento di tutte le prestazioni professionali richieste comprese quelle aggiuntive derivanti dalla necessità di ulteriori prove, verifiche aggiuntive ecc...

Gli importi indicati in tabella sono stati calcolati come da parcella allegata alla Determinazione a contrarre **n. 84/OP del 16/11/2017**.

Il corrispettivo a base di gara di cui sopra, sarà soggetto al ribasso percentuale offerto dall'Affidatario in sede di gara e sono quindi da intendersi comprese, e quindi remunerate, tutte le spese a carico dell'Affidatario per l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, nessuna esclusa, quali ad esempio spese per trasferte, vitti, visite/sopralluoghi, nonché eventuali contributi previdenziali previsti. Rimane quindi esclusa la sola I.V.A. dovuta nella misura delle disposizioni vigenti.

L'Affidatario è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e loro successive modificazioni, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, ovvero se emanate nel corso dell'appalto e comunque applicabili, non potendo pretendere alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

L'Affidatario è anche obbligato alla rigorosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari aspetti legati all'incarico, senza poter pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel presente capitolato. In ogni caso non saranno corrisposti ulteriori oneri o rimborsi anche se motivati con documentazione accessoria.

L'Affidatario ha l'obbligo di eseguire le prestazioni oggetto del contratto secondo le buone regole dell'arte, nel rispetto della normativa vigente, in particolare per quanto riguarda la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni. Pertanto, non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali; il ribasso e i prezzi applicati resteranno fissi e invariati per tutta la durata del servizio.

Gli importi relativi alle prestazioni professionali richieste sono indicati nella parcella allegata al presente documento.

9. CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Tutti gli elaborati richiesti per l'espletamento dell'incarico affidato, devono essere consegnati al RUP in 5 (cinque) copie cartacee siglate, firmate e timbrate in originale dal Professionista incaricato. Oltre alle copie cartacee dovranno essere consegnata una copia informatica dell'intera documentazione su supporto CD/DVD in formato editabile (.dwg, .doc, .xls, ecc...) oltretutto una copia in formato *Portable Document Format* (.pdf), firmata digitalmente.

L'Affidatario dovrà redigere tutti gli atti, elaborati grafici e altri documenti di natura tecnico – amministrativa che si rendessero necessari, ad insindacabile giudizio anche da parte di altri Enti o Istituzioni, durante le fasi di approvazione degli elaborati, ritenuti utili o comunque funzionali al fine di rendere appaltabile l'opera suddivisa in due lotti.

Ove necessario, l'Affidatario dovrà sempre farsi carico di incontrare le parti coinvolte e promuovere, di concerto con la Stazione Appaltante, eventuali incontri tra i vari Enti, Istituzioni e soggetti a vario titolo coinvolti nella progettazione ed esecuzione dell'opera.

Tutta la documentazione prodotta e i relativi elaborati resteranno in ogni caso nella piena ed assoluta proprietà e disponibilità dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le varianti ed aggiunte che a suo giudizio siano ritenute necessarie, utili o comunque funzionali al raggiungimento degli obiettivi desiderati.

Salvo esplicita autorizzazione del Committente, è vietata la divulgazione e/o pubblicazione degli elaborati da parte dell'Affidatario.

10. ANTICIPAZIONI

Non sarà riconosciuta all'Affidatario alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente i servizi affidati.

11. CESSIONE DEL CREDITO

È vietata qualunque cessione dei crediti maturati senza che vi sia stata preventiva richiesta ed autorizzazione scritta da parte della Committente e l'eventuale successivo compimento degli atti con le forme e nei termini prescritti dalla normativa vigente.

12. CESSIONE DEL CONTRATTO

A pena di immediata risoluzione, è fatto assoluto divieto all'Affidatario la cessione dell'Appalto sotto qualunque forma, in tutto o solo in parte. L'eventuale risoluzione per violazioni del presente articolo comporta l'attribuzione della colpa all'Affidatario con conseguente richiesta di risarcimento in favore della Committente di ogni danno o spesa. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione nonché il trasferimento e l'affitto di azienda sono consentite con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatto salvo il preventivo assenso della Committente.

13. PAGAMENTI

Il pagamento degli acconti, del saldo e le relative liquidazioni dei corrispettivi spettanti saranno effettuati, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, a seguito di presentazione di fattura emessa successivamente al regolare e completo espletamento delle attività affidate e sottoscritte tra le parti contraenti.

Il pagamento delle fatture relative alle prestazioni effettuate dall'Affidatario saranno liquidate dall'Amministrazione Comunale entro 60 giorni dal ricevimento delle relative fatture, emesse nel rispetto della normativa vigente, secondo le seguenti modalità:

PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTO

Gli onorari relativi al progetto di fattibilità nonché del progetto definitivo e del progetto esecutivo, verranno corrisposti successivamente all'approvazione da parte del Comune di ognuna delle fasi progettuali. Il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione verrà corrisposto successivamente all'approvazione dell'amministrazione del progetto esecutivo.

DIREZIONE DEI LAVORI CONTABILITÀ E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTO

- 90% degli onorari relativi alla Direzione e Contabilità dei Lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva spettanti in base allo Stato di Avanzamento Lavori secondo le seguenti percentuali di completamento:
 - SAL 20% 1° fattura di acconto per servizi in fase di esecuzione (20% del relativo onorario)
 - SAL 50% 2° fattura di acconto per servizi in fase di esecuzione (30% del relativo onorario)
 - SAL 70% 3° fattura di acconto per servizi in fase di esecuzione (20% del relativo onorario)
 - SAL 90% 4° fattura di acconto per servizi in fase di esecuzione (20% del relativo onorario)
- 10% a saldo degli onorari relativi alla Direzione e Contabilità dei Lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva allo stato finale dei lavori, a seguito dell'emissione del collaudo finale delle opere.

Il pagamento di ogni singola fattura è vincolato agli accertamenti sulla regolarità contributiva mediante richiesta di D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), o certificazione equivalente ai rispettivi enti previdenziali di riferimento.

IMPORTANTE: I pagamenti possono essere sospesi in ogni momento, qualora si riscontrino inadempimenti contrattuali dell'Affidatario o gravi deficienze nella stesura degli elaborati presentati.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate al Comune di Guspini, via Don Minzoni, 10 – 09036 Guspini e dovranno riportare obbligatoriamente le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN e il CIG.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali variazioni delle modalità di pagamento precedentemente indicate. **In difetto di tale notificazione, anche se le variazioni verranno pubblicate nei modi di legge, l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per il pagamento ordinato.**

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi, da parte della Committente, necessari a renderlo esecutivo.

14. RAPPORTI CONTRATTUALI

L'Appaltatore è tenuto ad espletare l'incarico professionale affidato, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/10 (per la parte ancora in vigore alla data del presente atto, nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del D.Lgs. 50/2016) e comunque, ove necessario, l'Affidatario è tenuto ad attuare tutte le verifiche preliminari con gli Organi di verifica e controllo e delle Amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni e dei pareri necessari per l'approvazione degli atti e dei documenti relativi ai servizi resi.

L'Affidatario è tenuto a segnalare immediatamente al RUP, con nota scritta, ogni circostanza ed evento che impedisca o renda difficoltosa la realizzazione delle azioni e fasi programmate di ogni attività oggetto dell'affidamento.

Per la redazione dei documenti richiesti, il Professionista incaricato dovrà osservare tutte le normative vigenti in materia. Fino al momento dell'approvazione egli si impegna ad introdurre negli elaborati, anche già prodotti, le modificazioni e/o integrazioni richieste ai fini di rendere il documento approvabile.

Si intendono per "*integrazioni*" le richieste avanzate con nota del RUP e finalizzate a perfezionare l'elaborato commissionato secondo le esigenze della committente e a consentirne così l'approvazione definitiva ivi comprese le prescrizioni introdotte in sede di autorizzazione da parte degli Enti competenti.

Le integrazioni non determinano modifiche all'oggetto della convenzione e non comportano, di conseguenza, la stipulazione di atti aggiuntivi alla convenzione medesima. Il Professionista si obbliga ad apportare le suddette integrazioni senza pretendere compensi aggiuntivi o risarcimenti di alcun genere.

Nel caso si rendano necessarie modifiche agli elaborati presentati ad evasione dei servizi affidati, a causa di errori od omissioni, la committente si riserva il diritto di agire nei confronti del Professionista per il risarcimento dei danni eventualmente arrecati.

Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri per la fornitura delle attrezzature necessarie e per l'organizzazione delle diverse fasi d'attuazione le cui spese si intendono pertanto interamente comprese.

La Stazione Appaltante si impegna, attraverso i propri organi tecnici ed amministrativi, a porre in essere tutte le attività e gli atti necessari per consentire l'accesso diretto alle strutture e/o aree oggetto dell'intervento. Si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'Affidatario tutta la documentazione relativa all'istruttoria sinora svolta sulle strutture medesime.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite direttamente dal RUP o da suoi incaricati. La Stazione Appaltante predisporrà il verbale di inizio delle attività, controllerà che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, in accordo con i competenti uffici dell'Autorità. Verificherà altresì che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Autorità.

L'Appaltatore dovrà individuare all'interno della propria organizzazione, e dichiarare all'atto della presentazione dell'offerta, un unico centro di riferimento al quale il Comune possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

Nessun onere aggiuntivo verrà corrisposto all'Affidatario per l'individuazione di tale responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore). Tale professionista dovrà costantemente essere reperibile. Il responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Responsabile del servizio per conto della Committente.

15. SOSPENSIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore non può, di sua iniziativa, sospendere i servizi forniti nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

La Stazione Appaltante procederà in tal caso all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri derivanti dal nuovo rapporto contrattuale, eventualmente sostenuti dalla Stazione Appaltante.

16. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dalla Committente per lo svolgimento del servizio. L'Affidatario è comunque tenuto a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare della Committente.

L'Appaltatore avrà inoltre l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso nell'ambito dell'espletamento del proprio incarico, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze della Committente di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento dei dati e delle informazioni che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o possano diversamente arrecare danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

In ogni caso tutti gli obblighi in materia di riservatezza devono essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Affidatario sarà comunque responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero eventualmente derivare dall'inosservanza degli obblighi di riservatezza specificati.

E' fatto obbligo alle parti di trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.

17. EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita disposizione/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

18. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Prima della sottoscrizione del contratto, l'appaltatore ha l'obbligo di costituire una garanzia, ai sensi dell'Art. 103 del D.Lgs. 50/2016, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante chiederà al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo la medesima documentazione richiesta per la cauzione provvisoria. In caso di RTI la riduzione della garanzia sarà ammessa solo se tutte le imprese risultino in possesso dei requisiti richiesti e riportati nelle relative dichiarazioni.

L'importo del deposito cauzionale definitivo sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

In ogni caso la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

Le fidejussioni/polizze dovranno essere intestate a favore del Comune di Guspini.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

Le fidejussioni e le polizze relative al deposito cauzionale definitivo dovranno essere presentate corredate di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia ovvero, in alternativa, di dichiarazione rilasciata dal soggetto firmatario (con allegata copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità) ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2006, contenente i predetti elementi (identità, poteri e qualifica).

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente

a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto con attribuzione di colpa all'Affidatario. La garanzia fidejussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell' 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Ai sensi dell'Art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso

della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

19. POLIZZA ASSICURATIVA PER LA COPERTURA DEL RISCHIO PROFESSIONALE

La Stazione Appaltante richiederà all'Affidatario, come forma di copertura assicurativa a far data dalla comunicazione dell'incarico, una polizza specifica di responsabilità civile professionale, limitata all'incarico affidato ed estesa al danno alle opere, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica, per tutta la durata prevista per il completo assolvimento delle attività e degli adempimenti a termini di contratto.

Nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le medesime condizioni sopra specificate.

La suddetta garanzia dovrà essere prestata in conformità agli schemi approvati con D.M. 123/2004. Il premio è a carico del soggetto affidatario.

La polizza deve coprire, oltre alle eventuali "nuove spese di progettazione", anche gli eventuali "maggiori costi" che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti, resesi necessarie in corso di esecuzione.

La mancata presentazione da parte dell'Affidatario della polizza di garanzia, esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

Si intendono per "nuove spese di progettazione" quelle, sino a concorrenza del costo iniziale di progettazione, che derivano alla Committente dall'affidamento della nuova progettazione ad altro soggetto, a causa di errori e/o omissioni a causa di valutazioni in sede di verifica e validazione. Tale modalità può essere attivata dalla Committente in alternativa all'obbligo che sussiste in capo all'Affidatario, in caso di errori e/o omissioni, a progettare nuovamente i lavori senza alcun costo ulteriore per la Committente.

Si intendono per "maggiori costi" la differenza fra i costi/oneri che la Committente deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi o oneri che essa avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

Si considerano errore od omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

20. RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

Limitatamente alle attività da svolgere in cantiere con riferimento alla DL, indagini necessarie alla progettazione o al coordinamento per la sicurezza in esecuzione e comunque di qualsiasi altra attività da svolgere in cantiere

nell'ambito delle prestazioni oggetto del presente affidamento, l'Appaltatore è obbligato a stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento all'appalto in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) e con validità non inferiore alla durata del servizio.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto nell'ambito dello specifico incarico affidato, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, fermo restando il massimale sopra specificato per ciascun sinistro.

L'esistenza e la validità ed efficacia della polizza assicurativa a copertura di infortuni e danni, di cui al presente articolo, è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

21. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Appaltatore è altresì obbligato ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Fatto salvo l'eventuale migliore trattamento a favore del dipendente, l'Appaltatore è tenuto a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro sopra specificati, vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. L'Appaltatore è obbligato a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi precedentemente specificati, l'Amministrazione si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfetaria di importo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale

complessivo, iva esclusa. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'autorità competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola.

Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, la Committente ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

22. NORME SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE

In osservanza della norma SA 8000:2014, l'Affidatario è obbligato ad osservare le seguenti prescrizioni :

1. non deve utilizzare, né favorire direttamente o indirettamente il lavoro infantile, ovvero il lavoro dei bambini sotto l'età minima di 16 anni. Inoltre, tutti gli eventuali giovani lavoratori (fra i 16 ed i 18 anni) devono essere sottoposti a condizioni di lavoro non pericolose ed agli orari, mansioni e retribuzioni consentite dalla Legge;
2. non deve utilizzare né favorire in alcun modo il lavoro forzato;
3. non deve ostacolare la libertà di associazione sindacale dei lavoratori, né i diritti dei lavoratori - sindacalisti;
4. non deve attuare la discriminazione fra i propri lavoratori in base a razza, origine nazionale o sociale, casta, nascita, disabilità, sesso, orientamento sessuale, religione, opinione politica, affiliazione sindacale, responsabilità familiari, età, stato civile;
5. non deve adottare procedure disciplinari quali coercizione mentale, coercizione fisica, abuso verbale;
6. deve assicurare un orario di lavoro in linea con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Applicato. Lo straordinario deve essere richiesto e retribuito coerentemente al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Applicato;
7. la retribuzione deve essere quella prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Applicato. Non è consentito l'impiego del " lavoro in nero" o forme di impiego comunque non rispettose della normativa vigente sul lavoro;
8. adottare elementi previsti per pianificare, attuare, controllare e migliorare il proprio Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale (necessari solo per chi intende certificare eventualmente il proprio Sistema di Gestione di Responsabilità Sociale).

All'atto della sottoscrizione del contratto, l'Affidatario si impegna alla restituzione degli eventuali questionari SA 8000 che la Committente dovesse inviare per la raccolta degli elementi ivi contenuti, finalizzati alle verifiche della responsabilità sociale.

23. PENALI

L'Affidatario che non si attenga agli obblighi contrattuali e di cui al presente capitolato, in particolare alle tempistiche definite nel dettaglio all'articolo 7, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, può essere assoggettato ad una penale in misura giornaliera pari a € 1.620,00/giorno

(milleseicentoventi/00 al giorno) per ogni giorno di ritardo nella presentazione dei documenti ed elaborati richiesti per assolvere all'incarico.

L'importo delle penali, applicate anche in corrispondenza di differenti inadempienze, non potrà in ogni caso superare cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale. In caso di inadempienze che determinino un importo massimo di penale superiore a tale percentuale, la Committente si riserva la facoltà di risoluzione del contratto.

Gli importi relativi alle penali saranno trattenuti in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza.

Qualora l'Affidatario incorra in tre penali nel corso dell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, la Stazione Appaltante può procedere alla risoluzione anticipata del contratto e di agire per gli ulteriori danni derivanti dall'interruzione del servizio.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'appaltatore per iscritto dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. A giudizio dell'Amministrazione, qualora dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non sia pervenuta la risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali così come computate dalla Stazione Appaltante.

24. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

Come già indicato, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore massimo dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso la Committente avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che la Committente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'Art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata A/R, nei seguenti casi:

1. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dal D.Lgs. 50/2016;
2. l'assenza dei requisiti prescritti nei documenti di gara ai fini della qualificazione degli offerenti anche successivamente all'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio;
3. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante;
4. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, responsabilità per infortuni e danni, obblighi di riservatezza, divieto di cessione del contratto e cessione del credito; sospensione dei servizi.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire alla Committente tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'Art. 110 del D.Lgs. 50/2016, il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R. In tal caso l'Amministrazione comunale sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dagli uffici tecnici preposti;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore;
- di un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

25. SUBAPPALTO

L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità esclusiva del progettista incaricato.

Il concorrente che intenda subappaltare in tutto o in parte le attività sopra specificate a terzi, dovrà obbligatoriamente dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della singola prestazione che intende subappaltare (vedasi paragrafo 20 del disciplinare di gara), ai sensi dell'Art. 105 del D.Lgs. 50/2016 nei limiti di quanto sopra indicato.

In caso di subappalto il prestatore di servizi resta comunque responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Committente con specifico provvedimento previo deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex Art. 105, comma 4, lettera c, del D.Lgs. 50/2016 circa l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016, e circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore.

26. FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'Art. 110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento dell'appaltatore, la Committente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

27. CLAUSOLE RISOLUTIVE

L'incarico professionale potrà essere anticipatamente risolto per iniziativa della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c. e degli Art. 108 e seguenti del D.Lgs. 50/2016, senza pregiudizio di ogni altro ulteriore diritto per la Committente, anche per il risarcimento danni, al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

1. mancato rispetto dei termini fissati all'articolo 7 del presente disciplinare;
2. nel caso in cui l'Aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016;
3. nel caso in cui vengano meno in capo al professionista dei requisiti professionali necessari all'esecuzione dell'incarico;
4. in caso di gravi e reiterati inadempimenti alle obbligazioni assunte nel presente atto debitamente accertate e contestate che compromettano l'appalto stesso e arrechino o possano arrecare danno alla Committente. In tal caso la risoluzione dovrà essere preceduta da diffida ad adempiere con fissazione di un congruo termine temporale;

5. qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto un provvedimento definitivo di applicazione di una o più misure di prevenzione di cui agli Artt. 6 e 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 D.Lgs 50/2016;
6. nei confronti dell'Affidatario sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico A.N.AC.;
7. a seguito di informazioni pervenute dalla Prefettura competente, emergano nei confronti dell'Affidatario elementi relativi a tentativi di infiltrazione ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i.;
8. in caso l'Affidatario si renda colpevole di frode, di ogni ulteriore grave negligenza e grave inadempimento nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
9. l'Affidatario non si attenga alle prescrizioni tecniche contenute nel presente capitolato e/o agli obblighi contrattuali sottoscritti;
10. cessazione dell'attività dell'Affidatario, di subappalto affidato senza preventiva autorizzazione della Committente, di concordato preventivo o fallimento dell'Affidatario;
11. l'Affidatario incorra in violazioni degli obblighi retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti dei propri dipendenti o collaboratori;
12. successivamente alla data di sottoscrizione del contratto, l'Affidatario sia oggetto di provvedimento di sospensione dell'attività d'Affidatario interessata dalle violazioni di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., al fine di contrastare il lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, fatto salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite;
13. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti adotti un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, a seguito dell'emanazione del provvedimento sospensivo di cui al punto precedente;
14. l'Affidatario violi le prescrizioni del presente capitolato in materia di tutela previdenziale, antinfortunistica e assicurativa dei propri lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio o di dipendenti di imprese subaffidatarie o dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), richiesto dal Referente Aziendale direttamente agli Enti competenti, emergano delle irregolarità;
15. i pagamenti siano stati eseguiti senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero siano state violate altre norme della citata L. 136/2010;
16. l'Affidatario violi gli obblighi previsti nell'art. 21 del presente Capitolato;
17. l'Affidatario violi quanto stabilito nell'art. 22 del presente Capitolato in materia di responsabilità sociale.

L'eventuale risoluzione del contratto o l'esecuzione d'ufficio verrà disposta in conformità alle prescrizioni vigenti in materia e all'Affidatario sarà riconosciuto il diritto di presentare eventuali opposizioni.

In caso di risoluzione del contratto, all'Affidatario spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto. Eventuali danni da ciò derivanti quali la stipulazione di un nuovo contratto, l'esecuzione d'ufficio del servizio nelle more di tale stipula ecc... saranno a totale carico dell'Affidatario.

Sia la Stazione Appaltante che l'Affidatario potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, base all'art. 1672 del c. c.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'iniziale Appaltatore, la Committente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal secondo classificato sino al quinto migliore offerente. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.

28. PRIVACY

L'Affidatario è tenuto al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Qualora la natura delle prestazioni assegnate comporti l'accesso a dati personali, verrà effettuata, da parte del titolare del trattamento, la "nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. g) e art. 29 del citato D.Lgs. n. 196/2003 e l'Affidatario avrà l'obbligo di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie alla protezione dei dati personali connessi all'oggetto del servizio.

29. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari ed è tassativamente esclusa la competenza arbitrale. Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Guspini, 11 dicembre 2017

Il Responsabile della centrale di committenza
Ing. Mauro Fanari